

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2021

Il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 11:00, previa regolare convocazione Prot n. 33778 del 29/01/2021 Fasc. 2021-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Prof.ssa Deborah Agostino, Prof. Simone Guercini, Dott.ssa Emanuela Stefani, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola Torelli. Sono assenti giustificati il Sig. Matteo Diciotti e il Sig. Francesco Masciavè.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi e Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. COMUNICAZIONI;
- 2. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;
- 3. PARERE SU RICHIESTA DI MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA DEI PROFESSORI FEDERICO MATTIA STEFANINI E EMANUELE PACIFICI;
- 4. PARERE SU ISTITUZIONE NUOVI CDS.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta. Alle ore 11.05 entra il Rettore, Prof. Luigi Dei. Esce alle ore 11.20.

OMISSIS

4. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

OMISSIS

Delibera n. 3

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- √ visto il D.M. del 16/03/2007 concernente la determinazione delle Classi di Laurea e di Laurea
 Magistrale;
- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- √ visto il D.M. n. 6/2019 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio", così come modificato da D.M. n. 8/2021;

- √ visto il D.M. n. 446/2020 "Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";
- ✓ vista la nota del MIUR n. 29229 del 23/10/2020 con cui si trasmettono le indicazioni operative e le scadenze dell'offerta formativa 2021/2022;
- ✓ vista la nota del Rettore prot. 1888931 del 13/11/2020 con cui sono state date indicazioni in merito al processo di programmazione didattica annuale dei Corsi di studio;
- ✓ viste le note del Rettore prot. 196261 del 19/11/2020, con cui si si richiede la presentazione dei materiali utili alla valutazione delle proposte istitutive dei tre nuovi Corsi di Studio;
- √ vista la documentazione trasmessa al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dal Dirigente
 dell'Area Servizi alla Didattica con prot. 240686 del 28/12/2020, relativa alla proposta di
 attivazione dei nuovi Corsi di Studio: LM-32 "Intelligenza artificiale"; LM-64 "Mediazione
 Interculturale e Interreligiosa" e L-P02 "Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno
 arredo edilizia" –TEMA-Legno";
- ✓ esaminato il materiale pervenuto e la scheda SUA-CdS di ciascun corso di nuova istituzione;
- ✓ tenuto conto del Documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021/2022" del 13 novembre 2020 e delle "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'a.a. 2021/2022" del 9/09/2020;
- ✓ preso atto dei rilievi espressi dal CUN su tali Corsi di Studio;

ESPRIME

parere positivo, condizionato al parere del CUN, all'attivazione dei seguenti corsi di studio per l'A.A. 2021/2022, con le considerazioni di seguito espresse:

LM-32 "Intelligenza artificiale"

Il corso di Laurea Magistrale in Intelligenza Artificiale si inserisce in un settore dell'informatica che nell'ultimo decennio ha visto una trasformazione radicale, rendendola uno strumento fondamentale in molti ambiti dell'elaborazione dell'informazione. Gli obiettivi formativi sono descritti nella proposta formativa e derivano dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione le parti interessate che è avvenuta in data 16/06/2020. Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Il corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di credito formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività).

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Il CUN ha però al momento espresso parere negativo ritenendo necessaria una riformulazione e un maggior dettaglio per quanto riguarda i requisiti relativi a: C. Obiettivi formativi specifici e descrittori di Dublino; D. Ingresso e uscita, con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali; E. Tabella degli insegnamenti.

Le risorse di docenza, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta. Vengono infatti indicati 6 docenti di riferimento: 2 PO + 3 PA t.i. + 1RtdB (che passerà a PA il 01 aprile 2023), tutti su SSD caratterizzanti e affini o integrativi. Rispetto alla sostenibilità didattica dell'offerta formativa complessiva di Ateneo, si osserva che 2 SSD sugli 11 coinvolti nel corso di studio mostrano carichi didattici onerosi nel biennio 2020-2022: ING-IND/17 e ING-IND/35.

Le aule e le strutture didattiche del corso sono in numero adeguato.

L'organizzazione, le responsabilità e prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità sono correttamente indicate.

In considerazione di quanto emerso dalla verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ritiene che sussistano i requisiti per l'attivazione del corso in Intelligenza Artificiale, subordinata alle valutazioni di merito da parte del CUN.

LM-64 "Mediazione Interculturale e interreligiosa"

La denominazione del Corso di Studi è oggetto di richiesta di modifica da parte del CUN, in quanto il termine "Mediazione" richiama una diversa classe di laurea (L-12 "Mediazione linguistica"); il Nucleo concorda sulla necessità di adeguare la denominazione del corso ai contenuti previsti dalla specifica classe di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, risultano adeguatamente declinati. I risultati di apprendimento sono in linea di massima coerenti con la proposta didattica e con i profili professionali di riferimento.

Il corso presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione è stata effettuata in data 14/7/2020, raccogliendo il parere favorevole dei rappresentanti consultati in merito alla proposta formativa del CdS.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le risorse di docenza, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta: vengono infatti indicati 6 docenti di riferimento, titolari di insegnamenti nel CdS di cui 5 PA e 1 RU, tutti afferenti a SSD caratterizzanti. Rispetto alla sostenibilità didattica dell'offerta formativa complessiva di Ateneo, si osserva che 8 (35%) dei SSD incardinati nel piano di studi del corso mostrano un carico didattico già oneroso; 7 di questi settori sono tuttavia coinvolti in insegnamenti opzionali, in parte già previsti nell'offerta didattica già attiva. Riguardo ai SSD caratterizzanti gli insegnamenti obbligatori, si osserva che: in M-STO/06 è presente un solo RTD di tipo B, il cui potenziale impegno massimo è comunque sufficiente a garantire la copertura del fabbisogno del settore; l'aumento previsto del carico didattico di M-STO/07 pareggia la soglia di

impegno massimo dei due PA incardinati nel SSD; inoltre, si segnala il rilevante incremento del fabbisogno in M-DEA/01 (con un insegnamento da 12 CFU), che accresce la sofferenza didattica di un SSD a carico oneroso, su cui già sono attivi diversi contratti di insegnamento.

Le aule e le strutture didattiche del corso sono in numero adeguato.

L'organizzazione, le responsabilità e prime scadenze delle attività di monitoraggio nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità sono correttamente indicate nel quadro D3 della scheda SUA-CdS.

In considerazione di quanto emerso dalla verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione; raccomanda tuttavia di monitorare la sostenibilità del corso, in relazione in particolare ai carichi didattici relativi all'insegnamento obbligatorio afferente al settore M-DEA/01.

L-P02 "Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia" -TEMA-Legno"

A partire dall'AA 2018/19 è stata attivata in UNIFI la laurea Professionalizzante sperimentale "Tecnologie e Trasformazioni Avanzate per il Settore Legno Arredo Edilizia" nella classe L-25 (Scienze Agrarie e Forestali). A seguito della costituzione delle nuove classi di laurea a orientamento professionale contenenti un'offerta formativa innovativa, viene proposto il passaggio del corso alla classe L-P02 – Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali. L'università assicura agli studenti già iscritti alla classe L-25 di concludere gli studi e di conseguire il relativo titolo oppure optare per il trasferimento al nuovo corso ad orientamento professionale con il riconoscimento del maggior numero di crediti già maturati (DM 446/2020).

Il Corso si propone di formare un tecnico laureato capace di operare presso industrie, aziende di edilizia, cantieri e imprese commerciali nell'ambito del legno. La descrizione del percorso formativo è dettagliata per ciascuna area delle diverse discipline richieste. Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica. Gli incontri con i vari portatori di interesse sono proseguiti con regolarità, come indicato nella documentazione, ma nel sito web non sono presenti verbali degli incontri.

Il CUN ha espresso la necessità di dettagliare meglio la descrizione del percorso formativo, in particolare per le attività di tirocinio, e di rivedere la formulazione degli sbocchi occupazionali. Con riferimento alle verifiche di spettanza del Nucleo, si segnalano due punti di attenzione:

- rispetto alla sostenibilità didattica dell'offerta formativa complessiva di Ateneo, si osserva che 5 SSD sui 13 coinvolti nel corso di studio mostrano carichi didattici onerosi nel biennio 2020-2022: AGR/06, ICAR/13, ING-IND/15 e ING-IND/66, BIO/03 (critico nel 2021, migliora nel 2022), ICAR/08 (equo nel 2021, peggiora nel 2022). Trattandosi di una trasformazione del percorso formativo già esistente, l'istituzione del corso nella nuova classe di laurea non altera questa situazione.
- rispetto alla disponibilità delle strutture, gli insegnamenti sono svolti in strutture della Scuola di Agraria, in strutture presenti nel Polo Scientifico, e in altre strutture esterne ad esempio

del CNR-IBE. Si sottolinea l'importanza di verificare la capienza e la disponibilità degli spazi in rapporto all'utenza sostenibile dichiarata, sia con riferimento alle strutture di ateneo che con riferimento alla formazione pratica sulle macchine per la lavorazione del legno che dovrà essere svolta in azienda, come indicato nel verbale del CI, ma per la quale non si osserva una conferma dell'ospitalità da parte delle aziende stesse.

In considerazione di quanto emerso dalla verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ritiene che sussistano i requisiti per l'attivazione del corso di Tecnologie e trasformazione avanzate per il Settore Legno e Arredo, subordinati alle valutazioni di merito da parte del CUN.

OMISSIS

Alle ore 12.30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa